

■ Vittorio Graziosi protagonista in Ucraina



Vittorio Graziosi, autore del suo ultimo "Sangue di Rosa scarlatta", ha ricevuto il conferimento della medaglia al merito culturale da parte dell'Università statale ucraina Taras Shevchenko. Lo scrittore jesino ha tenuto un laboratorio di scrittura nella stessa Università ed il suo ultimo lavoro letterario è stato scelto dalla cattedra di Filologia come libro italiano per essere tradotto in lingua russa. Durante la stessa settimana dedicata al dialogo tra Ucraina e Italia, nella stessa occasione è stato presentato anche il volume autobiografico di Luca Bernardi "Uno scrigno pieno di sogni", scritto con lo stesso Graziosi e anch'esso destinato alla traduzione in lingua ucraina come tesi di laurea della Cattedra di Filologia dell'Università di Kiev.

Da sinistra il Prorettore dell'Università Nazionale "Taras Shevchenko" Beck, la vice preside dell'Università della Geografia prof. ssa Olena Motuzenko, la prof. ssa Montecchiari, e Vittorio Graziosi.